



## **FINANZIAMENTI AGEVOLATI E CONTRIBUTI A FONDO PERDUTO PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI A SEGUITO DEI DANNI CAUSATI DAL “CICLONE HARRY”, IVI COMPRESA LA FRANA DI NISCEMI (EX ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N. 1180 DEL 30 GENNAIO 2026)**

La Regione Sicilia, attraverso l’Assessorato all’Economia, ha intensificato il proprio sostegno al sistema produttivo locale attivando un insieme coordinato di misure agevolative. L’iniziativa, finalizzata ad accelerare la ripresa delle attività economiche e a coprire i costi legati alla ricostruzione e al rilancio della produzione a seguito dei danni causati dal “Ciclone Harry” ivi compresa la frana di Niscemi, prevede agevolazioni fino al 100% degli investimenti ammissibili, con un tetto massimo di 400mila euro per impresa.

**Beneficiari** del provvedimento sono le micro, piccole e medie imprese con sede operativa in Sicilia, incluse quelle situate nelle isole minori, che abbiano formalmente segnalato i danni alle autorità competenti. Possono accedere alle agevolazioni anche le imprese coinvolte nella frana di Niscemi, indipendentemente dalla loro ubicazione rispetto alla cosiddetta “zona rossa”. Le risorse sono destinate al finanziamento di interventi di ricostruzione e ripristino, quali opere edili, ristrutturazioni, sostituzione o riparazione di macchinari, nonché all’acquisto di arredi e attrezzature produttive indispensabili per la ripresa delle attività.

I finanziamenti avranno una durata massima di 15 anni, con un periodo di preammortamento fino a 3 anni e rimborso mediante rate trimestrali. L’erogazione avverrà per stati di avanzamento lavori (SAL), assicurando un sostegno progressivo in linea con l’effettiva realizzazione degli interventi.

Il sostegno sarà articolato in due quote:

- **60% sotto forma di finanziamento agevolato a tasso zero;**
- **40% come contributo a fondo perduto.**



Le **domande** per poter richiedere la misura agevolativa potranno essere presentate esclusivamente per **via telematica** a partire **dal 12 maggio ore 12:00** e dovranno essere sottoscritte con firma digitale riferibile al rappresentante legale dell'operatore economico richiedente o dal titolare della ditta.

Di seguito si richiama l'allegato pubblicato nel sito IRFIS FinSicilia S.p.A.:

<b>Tipologia Fondi</b>	Fondo Sicilia: plafond derivante da porzione delle risorse derivanti dai rientri del Fondo Sicilia, ai sensi di quanto stabilito con Deliberazione di Giunta regionale n. 99 del 06/03/2026 e Decreto dell'Assessore Regionale per l'Economia n. 16 del 23/03/2026.
<b>Linea di intervento</b>	Finanziamenti agevolati in favore delle imprese danneggiate dal Ciclone Harry ivi inclusa la frana di Niscemi, destinati ad investimenti e assistiti da contributo a fondo perduto (Ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026).
<b>Destinatari</b>	- "Micro", "piccole" e "medie" imprese ricadenti sul territorio siciliano comprese le isole minori, che hanno formalmente segnalato, al Comune territorialmente competente o alla Protezione Civile Regionale, i danni effettivamente subiti.  Sono altresì destinatari delle agevolazioni "micro", "piccole" e "medie" imprese, che hanno subito danni per la frana di Niscemi, ricadenti anche al di fuori della c.d. zona rossa.  Si definiscono "micro" o "piccole" o "medie" imprese quelle individuate ai sensi dell'articolo 2 dell'allegato I del Regolamento UE n. 651/2014 e ss.mm.ii.
<b>Settori ammissibili</b>	Tutti i settori economici nel rispetto del regime agevolativo di aiuti " <i>de minimis</i> " e nei limiti dei Regolamenti dell'Unione Europea in materia.
<b>Finalità e operazioni agevolabili</b>	Finanziamenti agevolati in favore delle imprese danneggiate dal Ciclone Harry ivi inclusa la frana di Niscemi, destinati ad investimenti e assistiti da contributo a fondo perduto.
<b>Spese ammissibili</b>	Tutte le spese per la ricostruzione: opere edili e interventi di costruzione e/o ristrutturazione, per il ripristino di macchinari, arredi nuovi di fabbrica e attrezzature produttive e sostitutive, necessarie al riavvio delle attività.

<b>Importo finanziabile</b>	<p>Fino al 100% della spesa ammissibile, fino a un massimo di € 400.000,00 (quota a carico del Fondo Sicilia):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Finanziamento agevolato pari al 60% dell'investimento ammissibile,</li> <li>- Contributo a fondo perduto pari al 40% dell'investimento ammissibile.</li> </ul>
<b>Durata del finanziamento</b>	Sino ad un massimo di 15 anni, ivi compreso un periodo di utilizzo e preammortamento massimo di 3 anni.
<b>Periodicità delle rate</b>	Trimestrale.
<b>Condizione, requisiti e tasso</b>	<p>Le agevolazioni (finanziamento a tasso zero e contributo a fondo perduto) saranno erogate a condizione che l'impresa destinataria o altri operatori economici, producano perizia asseverata da tecnico abilitato, il quale attesti sotto la propria responsabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'ammontare dei danni subiti;</li> <li>- la sussistenza del nesso di causalità tra i danni subiti e l'evento calamitoso di cui all'Ordinanza del capo del dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026.</li> </ul> <p>Dovrà altresì prodursi perizia giurata/asseverata dalla quali risulti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- valutazione prospettica del merito creditizio, che tenga cioè conto della prospettiva di ripristino dell'attività finanziata, della capacità dell'operatore economico di rimanere sul mercato e della capacità dello stesso di restituire il finanziamento;</li> <li>- l'attestazione circa l'eventuale copertura finanziaria aggiuntiva necessaria alla realizzazione dell'investimento complessivo, ove quest'ultimo sia di importo superiore all'agevolazione concedibile;</li> </ul> <p>Finanziamento a tasso zero. Si procederà ad una valutazione prospettica del merito creditizio, che tenga cioè conto della prospettiva di ripristino dell'attività finanziata, della capacità dell'operatore economico di rimanere sul mercato e della capacità dello stesso di restituire il finanziamento nonché alla verifica dell'esistenza della copertura finanziaria aggiuntiva, necessaria alla realizzazione dell'investimento complessivo ove di importo superiore all'agevolazione concedibile. I dettagli di tale valutazione sono previsti nell'Avviso pubblico e nella relativa procedura istruttoria.</p>
<b>Modalità di erogazione</b>	Il finanziamento sarà erogato in una o più soluzioni per stato avanzamento lavori (SAL) e il contributo a fondo perduto sarà svincolato congiuntamente alle quote di finanziamento.
<b>Garanzie</b>	Fideiussione personale dei soci.
<b>Regime de minimis</b>	L'importo complessivo delle agevolazioni sommato ad altri aiuti <i>de minimis</i> eventualmente fruiti nei tre anni precedenti, non deve superare l'importo di Euro 300.000,00 in conformità a quanto previsto dalla disciplina europea in materia di aiuti "de minimis" di cui al regolamento (UE) 2023/2831 del 13 dicembre 2023, ovvero in previsione art. 50 del Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 (c.d. "GBER")